

□ Interrogazione n. 926

presentata in data 19 dicembre 2007

a iniziativa del Consigliere Comi

“Radar meteorologico Comune di Sarnano località Punta di Ragnolo”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale ho appreso da notizie di stampa della decisione della Giunta comunale di Sarnano sul progetto di realizzazione di un impianto radar in località “Punta di Ragnolo”;

Considerato che la realizzazione del radar muterà irrimediabilmente la vocazione di un’area di alto pregio paesaggistico e ambientale;

Ritenuto:

che l’area individuata per localizzare tale impianto, per i riconosciuti valori ambientali, floristici e faunistici, è area floristica protetta e coincide con un sito SIC (Sito di importanza comunitaria) denominato “Monte Ragnolo e Monte Meta”. E che per tale area era necessaria una specifica valutazione di incidenza mai richieste alle autorità competenti;

che non si tiene conto alcuno della vicinanza con il territorio del Parco nazionale dei monti Sibillini cui dista solo 450 metri;

che i Piani di Ragnolo, pur sviluppandosi per buona parte fuori dal parco, sono intrinsecamente connessi, dal punto di vista ecologico, paesaggistico e socio economico, con il territorio del parco tanto che la zona viene considerata come di possibile ampliamento dell’area protetta;

che i Piani di Ragnolo sono considerati come una delle aree più integre e di maggior pregio paesaggistico e naturalistico dei monti Sibillini e dell’intera regione Marche: indicati nel Piano paesaggistico ambientale regionale (PPAR) come “area A, di eccezionale valore”;

che i Piani di Ragnolo rientrano tra le immagini simbolo del parco;

che il luogo prescelto coincide con un tratto del Grande Anello dei Sibillini, determinando così un’interferenza negativa anche con il sistema di fruizione turistica del Parco, che trova, proprio nel grande anello, il suo punto di forza e di massima valorizzazione;

che il futuro turistico della nostra comunità è strettamente legato all’integrità di un territorio che rimane il nostro più grande patrimonio;

che il Comune di Sarnano e quello di Acquacanina, con i contributi della Regione Marche, hanno fortemente investito sul turismo con i nuovi impianti di risalita e di sci da fondo;

Assunto che nessuno dei Comuni vicini è stato coinvolto, che la Comunità del Parco, i Comuni di Bolognola e Acquacanina hanno espresso parere contrario

CHIEDE

ala Giunta regionale di individuare un altro luogo idoneo alla localizzazione del radar.